

Antonella Longhi

## **SIAMO USCITI DALLA TANA**

Siamo usciti dalla tana e abbiamo scoperto  
che un colpo di tosse ci fa rabbrivire,  
che i colori bianco, rosso e verde fanno un quadro bellissimo,  
che abbiamo familiarità con le code come il nostro cane con la sua,  
che vai dal tuo medico di sempre e ti trovi davanti un "palombaro".

Siamo usciti dalla tana e abbiamo sperimentato  
che "Andrà tutto bene" era un augurio ma non una certezza,  
che il profumo delle rose di maggio attraversa anche la  
mascherina, che lo sguardo si posa sulle epigrafi anche se non  
vuole.

Siamo usciti dalla tana e mai avremmo pensato  
che l'infinitesimale e l'invisibile possono far tremare,  
che fare la spesa può essere una cosa complicata,  
che se ti si rompono le ciabatte, te le devi tenere.

Siamo usciti dalla tana e abbiamo visto  
che i più vanitosi indossano la mascherina griffata quasi che la firma  
possa proteggerli,  
che il parrucchiere non ci fa stare solo bene ma è una necessità,  
che l'influenza è un'altra cosa.

Siamo usciti dalla tana e abbiamo capito  
che gli attuali supereroi lavorano negli ospedali,  
che i libri e la pittura ti possono salvare,  
che siamo come formiche in un guscio di noce in balia della tempesta,  
che basta un attimo e "Niente andrà bene".

Siamo usciti dalla tana e ci auguriamo  
che metteremo in pratica i nostri buoni propositi,  
che non tutto tornerà come prima o non avremmo imparato nulla,  
che "Andrà tutto bene".